

Giornata di Studio –
Il territorio in rete a tutela dei minori
14 gennaio 2015

La responsabilità collettiva verso il benessere di bambini e ragazzi

Teresa Bertotti
Università Milano Bicocca

La complessità di alcuni concetti

Perché tenere a mente la complessità ..

*Agire la responsabilità
(res – pongo)*

La complessità di alcuni concetti:

1. Il concetto di benessere dei bambini

Di cosa è fatto il benessere dei bambini?

Chi e cosa lo produce?

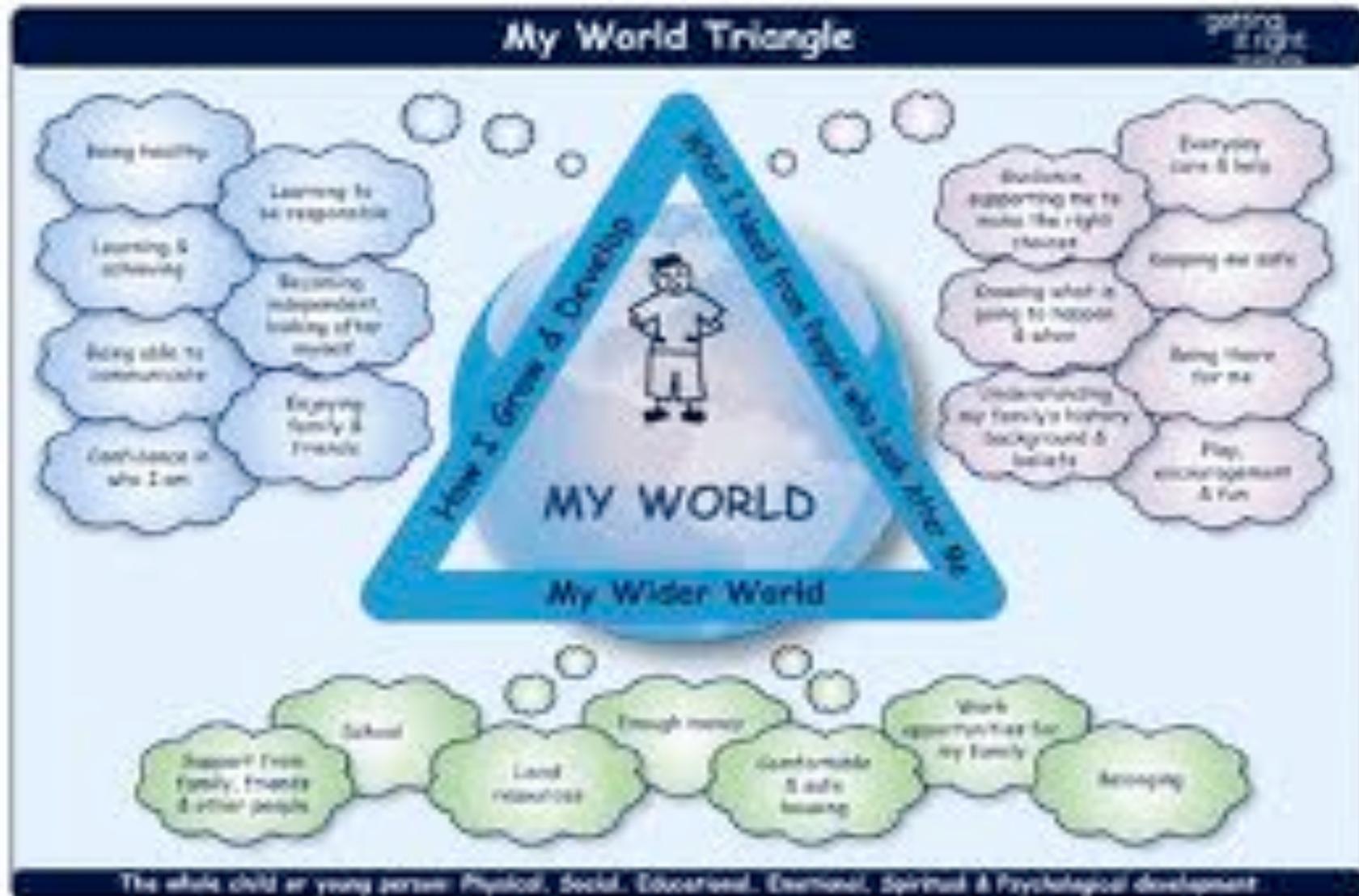
È determinato socialmente

Tentativi di definizione: Il triangolo del mondo del bambino

L'assessment framework dei servizi inglesi

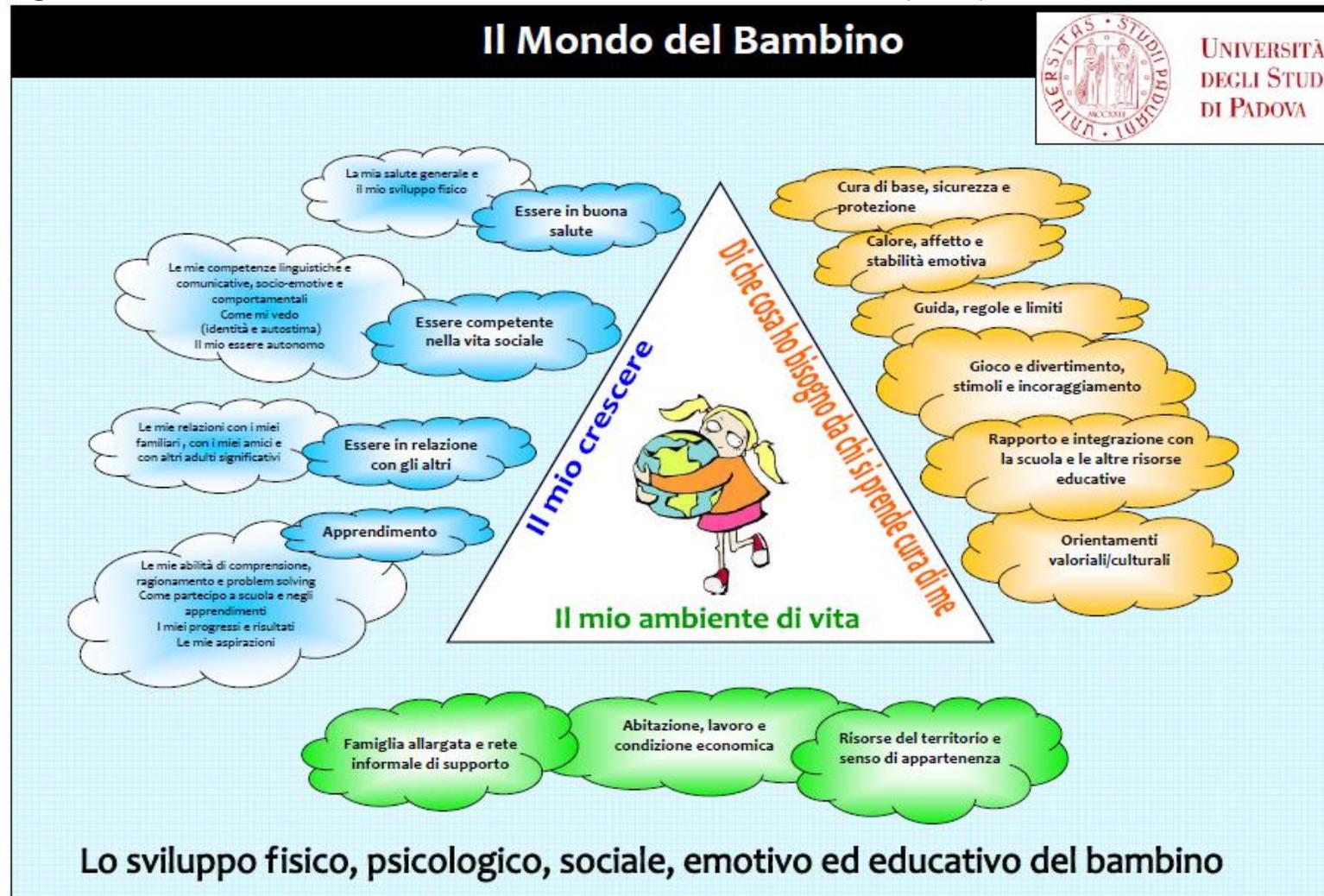


La sua trasposizione dal punto di vista del bambino



importato in Italia da vari

Figura 1 Il modello multidimensionale “Il Mondo del Bambino” (MdB)



La complessità di alcuni concetti:

2. Il concetto della **tutela** del benessere dei bambini

- *Qual è la soglia tra malessere e benessere?*
- *Qual è la soglia di intervento?*
- *Cosa legittima entrare nella sfera intima 'privata delle relazioni familiari?*
- *Cosa è 'pubblico' e cosa è "privato"?*

La tutela dei minori: un affollato crocevia

- *Dove si incontrano rappresentazioni di famiglia, infanzia, ruoli dei genitori,*
- *Dove si incontrano le concezioni e le aspettative su ruolo dei servizi, dello stato del rapporto tra stato e cittadini*
- *un concetto mobile ..*
- *Socialmente determinato e intrecciato*
- *Tenerlo a mente per poter essere sensibili ed agire consapevolmente*
- *(il tema della 'discrezionalità')*

*Chiama in causa i **valori** di una collettività*

- *Come ci si pone rispetto alla violenza e La lesione dei diritti?*
- *Cosa fare quando la violenza e il sopruso attraversano le relazioni affettive?*
- *Qual è il limite?*
- *E chi è chiamato a porlo?*
- *Quale legittimità e riconoscimento sociale?*
- *...*
- Porta in campo il tema dalla **responsabilità**

I sistemi di intervento

- *La protezione dell'infanzia ha una lunga storia, e diversi significati*
- *Due modelli prevalenti**
 - *Child protection – paesi anglosassoni*
 - *Family oriented – paesi scandinavi*
 - *La terza via italiana: conciliare i due modelli*
- *Riconoscere, accogliere e gestire il dilemma strutturale' (**)*

**(Fargion, 2013; ** Bertotti, 2012)*

Tre (quattro) fasi di evoluzione dei servizi in Italia

I. L'epoca dei centri specialistici

II. I servizi specialistici dell'azienda sanitaria

III. L'attribuzione ai Comuni (la 'socializzazione' della tutela dell'infanzia)

IV. L'intervento in rete

(Bertotti, 2010):

I rischi della delega - 1

- *Frammentazione e scissione del sistema (servizi buoni e servizi cattivi)*
- *Delega e arroccamento difensivo Isolamento degli operatori – demonizzazione*
- *Perdita del senso e del mandato sociale*

I rischi della delega - 2

- *Burocratizzazione e prestazionismo – frammentazioe*
- *Perdita del ‘cliente’ (per chi lavorano i servizi?)*
- *Persone a una dimensione?*
- *Palline da flipper?*



Costruire reti coerenti capaci di accogliere



Protocolli d'intesa e linee guida

- *La diffusione dei **protocolli d'intesa** → gli interventi in rete → l'interazione armonica tra soggetti diversi*
- ***Le linee guida**: rendere trasparenti ed espliciti criteri e modalità → condividere e mantenere vicinanza al mandato sociale*

Le esigenze dell'intervento e i passaggi critici

1. *Riconoscere, accorgersi, capire 'nominare (dare un nome) → La segnalazione, la condivisione e l'attivazione dell'intervento*
2. *Proteggere – Pro – tegere → mettere al riparo → La segnalazione all'AG*
3. *Capire – creare uno spazio di pensiero e di parola – → Valutare le risorse e le possibilità (un processo partecipato e dinamico)*
4. *Accogliere trattare e prendere in cura e ripristinare spazi di benessere*
5. *Ristabilire una fiducia possibile in un mondo sufficientemente buono → gli interventi di sostegno e cura*

Il coinvolgimento dell'autorità giudiziaria

Un'istanza regolatrice a tutela dei diritti

Una relazione triangolare

Una differenza di approcci e linguaggi

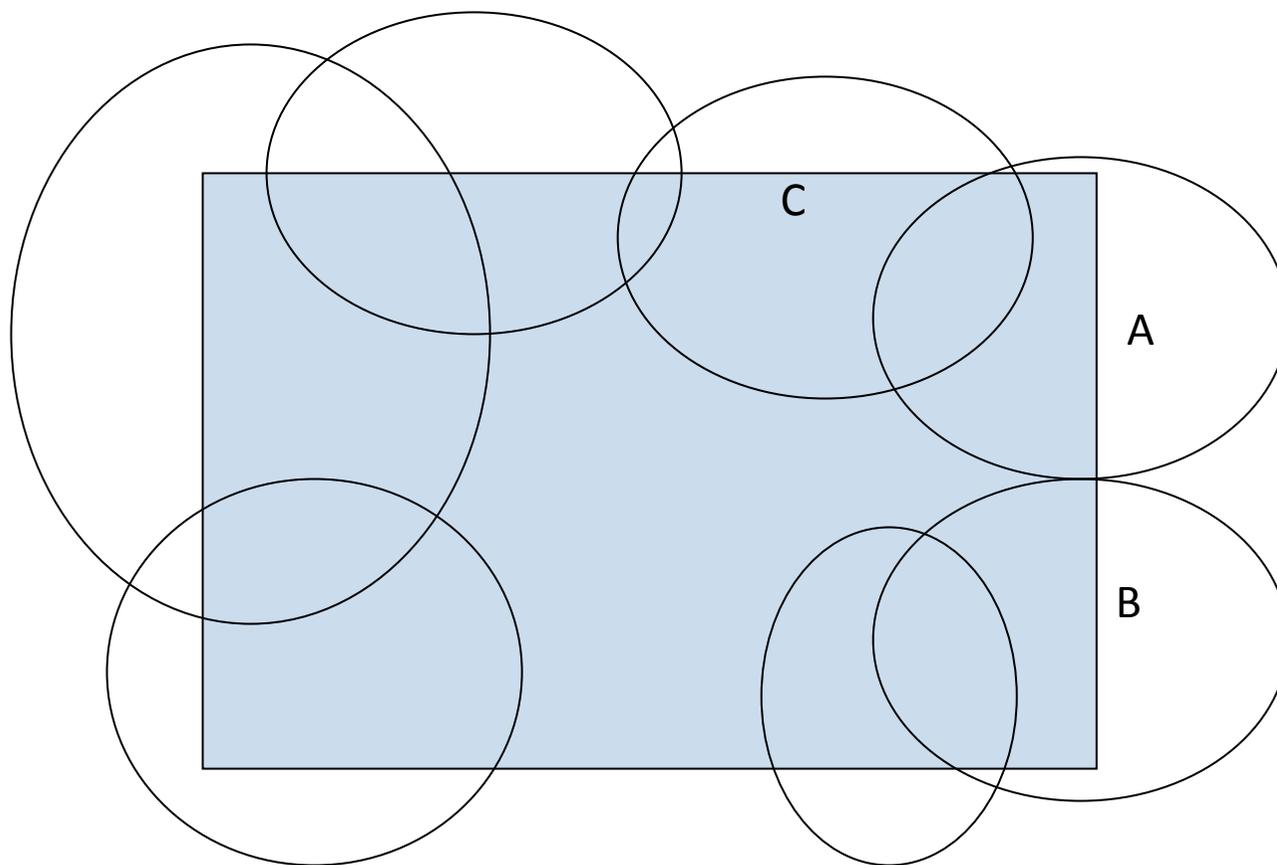
Gli attori

Una rete di solidarietà

- *Il bambino – la famiglia – la rete primaria – la comunità sociale*
- *La scuola i medici – i servizi universalistici di primo livello*
- *Le forze dell'ordine*
- *Il privato sociale*
- *I servizi sociali, educativi e socio sanitari*
- *I servizi sanitari e servizi specialistici*
- *Il tribunale*
- *...*

Lo schema dei tasselli

(da uno spunto di Gino Mazzoli,



Linee guida e protocolli nella provincia di Sondrio

- *Un processo di costruzione partecipata –*
- *Un lavoro collettivo - non esiste un servizio tutela senza rete attorno*

Punti salienti:

- *Le linee guida*
 - *la responsabilità collettiva: La formula delle raccomandazioni: il rispetto delle differenze – la potenza di un orientamento comune*
- *I protocolli*
 - *L'importanza di focalizzare l'oggetto (il lato del diamante*
 - *Gli spazi intermedi*

Un prodotto comune...

- Creato dall'interazione tra diversi colori



Grazie per dipingere insieme
nuovi paesaggi

